

sua ragione. Tradotto dinanzi alla corte di Kings-Bench come colpevole di tradimento, fu assolto qual pazzo, ma fu condannato a rimaner prigioniero.

La gioia d'intendere come il re era sfuggito felicemente da tale pericolo fece sparire ogni differenza di partito. Da tutte parti giungevano indirizzi di felicitazione, dettati dal più puro affetto.

I troppo frequenti esempi dei misfatti commessi od attentati da persone che smarrito aveano il senno, e che si lasciavano andare liberamente, indussero il cancelliere a presentare, nel 22 luglio, alcuni articoli supplementari alla legge relativa ai pazzi; essi statuivano che questi infelici sarebbero sottomessi alla giustizia sommaria, a fine di provvedere più efficacemente alla pubblica sicurezza.

Nel 29 luglio il re, venendo a chiudere le sedute del parlamento, espresse la sua soddisfazione per le misure prese onde effettuare un'intera unione fra Inghilterra e la Irlanda; avvenimento da lui riguardato siccome il più felice del suo regno; manifestò l'estremo rammarico che cagionavagli la carestia, e la speranza che un abbondante raccolto farebbe prontamente cessare tale calamità.

In Irlanda, essendosi radunato l'ultimo parlamento, nel 15-gennaio 1800, un membro della camera dei comuni propose di dichiarare, nell'indirizzo in risposta al discorso del vice-re, che il progetto d'unione era disapprovato; ciò però veniva rigettato da 138 voti contro 96. I ministri presentarono, nel 5 febbrajo, l'insieme dell'atto di unione: i dibattimenti ch'esso cagionò occuparono tutta la seduta. Nel 13 marzo si domandò nella camera dei comuni, che, per bene conoscere il voto della nazione su tanto importante oggetto, si supplicasse il re di dissolvere il parlamento attuale e di convocarne un nuovo, e una specie di parlamento convenzionale. Tale sforzo per allontanare l'unione fu inutile. Nel 27 marzo le due camere votarono indirizzi per informare il re aver esse adottata l'unione, e trasmisero le loro risoluzioni su tale soggetto. Presentato il bill, il partito dell'opposizione si indebolì di molto. Era deciso da uno degli articoli del bill che l'unione incomincerebbe ad essere in vigore col primo gennaio 1801, primo giorno del secolo. Finalmente nel 2